



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "DEL BENE"

TAIC80600B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DEL BENE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6597** del **22/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 13*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 46** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 49** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 51** Moduli di orientamento formativo
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 90** Valutazione degli apprendimenti
- 94** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 100** Aspetti generali
- 102** Modello organizzativo
- 114** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 116** Reti e Convenzioni attivate
- 119** Piano di formazione del personale docente
- 121** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Del Bene" comprende le scuole del comune di Maruggio e di quello di Torricella per un totale di circa 600 alunni distribuiti su 6 plessi (due di scuola dell'infanzia, due di scuola primaria e due di scuola secondaria di primo grado).

Il Comune di Maruggio conta circa 5.000 abitanti, compresa la zona rivierasca di Campomarino di Maruggio, che rappresenta per il territorio un importante centro di attrazione turistica e un indotto lavorativo stagionale. La marina è circondata dal Parco delle Dune di Campomarino.

Il Comune di Torricella, comprese le frazioni di Monacizzo e di Torre Ovo, conta circa 4.000 abitanti. Negli ultimi anni tutto il territorio ha risentito della crisi delle acciaierie di Taranto, ma l'agricoltura e il terziario consentono agli abitanti di fronteggiare il difficile momento economico. Nell'Istituto sono presenti studenti con cittadinanza non italiana con percentuale in linea con i benchmark di riferimento.

L'Istituto Comprensivo "Del Bene" opera in un contesto che comincia ad esprimere operosità e vivacità nell'ambito del Terzo Settore con le cui realtà sono state avviate proficue collaborazioni e intese per contrastare la "povertà educativa e immateriale" che caratterizza la macroregione di riferimento.

Gran parte delle famiglie interagiscono con l'istituzione scolastica che ha l'obiettivo di porsi al centro delle dinamiche culturali ed educative del territorio.

Il livello mediano dell'indice ESCS posiziona il background familiare in una fascia medio-bassa. Nelle comunità territoriali sono presenti famiglie svantaggiate in una percentuale maggiore rispetto al benchmark di riferimento della stessa regione. Le famiglie in molti casi non dispongono di adeguate risorse finanziarie tali da garantire il possesso, per esempio, dei supporti tecnologici utili allo sviluppo della Didattica Digitale Integrata; sono state registrate numerose situazioni di digital divide. In tutte le situazioni di vincolo l'Istituto interviene per garantire equità e inclusione.

Le Amministrazioni Comunali di Maruggio e di Torricella sono sensibili alle problematiche poste dalla scuola nella fornitura di servizi essenziali quali mensa, trasporto, assistenza specialistica e servizio socio-psicopedagogico e nella risoluzione delle problematiche di tipo logistico e strutturale. Entrambi i Comuni collaborano ai progetti di Educazione Civica, con la costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e dell'Eco-Comitato nell'ambito del progetto FEE Ecoschools.



Il PTOF dell'Istituto Comprensivo Del Bene si fonda su una vision ispirata ai valori dell'inclusione e della personalizzazione, con la finalità di "Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile), riassumibile nel motto dell'I.C. "Del Bene" "La scuola di tutti e di ciascuno".

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'IC "Del Bene" e' una piccola realta' scolastica dell'area sud-orientale della provincia ionica che, con una popolazione in diminuzione, cerca di essere un presidio educativo e culturale per il territorio. L'accoglienza e l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali rappresenta una mission dell'Istituto, vista la presenza di studenti con disabilita' certificati e di studenti con DSA. Il contesto socio economico di provenienza degli alunni e' vario e diversificato: sono presenti ragazzi appartenenti a famiglie di diversi livelli sociali (commercianti, artigiani, contadini, operai, impiegati, professionisti, disoccupati). In molte famiglie e' presente un forte desiderio di crescita e di miglioramento che fa guardare alla scuola con spiccato interesse e fiducia. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana non e' rilevante.

Vincoli:

La riduzione della popolazione scolastica in questi ultimi anni comincia a mettere in crisi la disponibilita' di risorse da destinare all'offerta formativa. Il contesto sociale presenta in alcuni casi modelli comportamentali di riferimento non sempre positivi, che a volte rendono difficoltoso il processo di crescita dei ragazzi e impegnativo il ruolo della scuola. Predominano condizioni di svantaggio economico, culturale e sociale. Maruggio e Torricella si differenziano leggermente per utenza e contesto socio-economico e culturale. La composizione iniziale delle classi primarie e' determinata dalla scelta dei tempi scuola da parte delle famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La localita' di Campomarino, parte del comune di Maruggio, insiste sul litorale e rappresenta un importante centro di attrazione turistica e un indotto lavorativo stagionale. E' dotata di un porto turistico e peschereccio, le spiagge sono circondate dal Parco delle Dune di Campomarino di particolare interesse ambientale. Il Comune di Torricella, con le sue frazioni di Monacizzo e Torre Ovo, ha una economia prevalentemente agricola che, nonostante la crisi delle acciaierie di Taranto, ha consentito ai suoi abitanti di mantenere un reddito pro-capite nei limiti della media provinciale. Sul territorio sono presenti anche alcune piccole industrie. Il tessuto associazionistico e' ben strutturato sia a Maruggio che a Torricella. Nel territorio svolgono un ruolo significativo sia la parrocchia che altri enti e associazioni che si mostrano attenti ai bisogni della comunita' attraverso



vari servizi, favorendo la socialità nel contesto cittadino. L'Istituto negli anni ha consolidato rapporti duraturi con i vari soggetti pubblici e privati che operano nel territorio, firmando intese specifiche per la realizzazione di progetti, la costituzione di reti e la promozione di azioni positive contro la dispersione scolastica. Le Amministrazioni Comunali di Torricella e Maruggio garantiscono i servizi essenziali: mensa, trasporto alunni, integrazione dell'assistenza specialistica per gli alunni disabili.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione in Puglia si attesta al 14,7%, più basso della media delle regioni del Mezzogiorno. Molte attività di arricchimento dell'offerta formativa non vengono dalle amministrazioni locali.

Sono da incrementare i patti di comunità che renderebbero più organico e sistematico il contributo di enti e associazioni alle finalità formative della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I Comuni hanno collaborato al progetto di Educazione alla Cittadinanza attiva, che ha previsto la costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, e al progetto europeo di sostenibilità ambientale FEE Ecoschools, nonché al progetto KA122 Erasmus+. Tutti i plessi sono dotati di connessione internet (fibra su rame e fibra direttamente a scuola). L'Istituto si impegna a cogliere le opportunità finanziarie nazionali ed europee che meglio possano contribuire in modo significativo al perseguimento degli obiettivi formativi delineati nel PTOF. Sono presenti laboratori scientifici, informatici e multimediali. Le LIM sono state sostituite dalle più recenti Digital Board in quasi tutti i plessi. I fondi del PNRR hanno permesso la dotazione di Chromebook per la scuola primaria e di diversi dispositivi digitali nella scuola secondaria di primo grado. Tutti i plessi sono dotati di spazi dedicati alle attività ricreative e sportive, finalizzati alla promozione del benessere psicofisico degli alunni e degli studenti.

Vincoli:

Non tutti i plessi presentano spazi adeguati per le riunioni collegiali e per il servizio mensa. I laboratori presenti nella scuola primaria e nella scuola secondaria sono parzialmente utilizzati rispetto alle loro potenzialità. Alcune delle strutture e infrastrutture scolastiche necessitano di ristrutturazione o di ammodernamento.

Risorse professionali



Opportunità:

Il Dirigente Scolastico ricopre l'incarico effettivo dal corrente AS 2025-26 ed è al primo anno di esperienza. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi ha l'incarico effettivo da più di cinque anni. Il 60% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato. Il personale amministrativo ha più di 5 anni di esperienza. I docenti possiedono molte competenze professionali, risultato di anni di esperienza e di formazione pregresse. I plessi di Maruggio fruiscono di ulteriori figure di assistenza all'integrazione messe a disposizione con fondi specifici dell'amministrazione comunale.

Vincoli:

Non esiste un dato preciso sui titoli posseduti dai docenti. Le competenze digitali non sono ancora diffuse capillarmente tra il personale scolastico. In questi anni molti hanno partecipato ad attività formative su tematiche prioritarie stabilite dal Piano nazionale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La motivazione e la disponibilità del personale docente favoriscono l'attuazione di pratiche inclusive e la cura della relazione educativa. La collaborazione con le famiglie è complessivamente buona, in particolare nei percorsi di continuità e nei progetti condivisi. I servizi territoriali e le amministrazioni comunali, collaborano con la scuola e la sostengono nella gestione dei bisogni educativi e sociali. I progetti educativi e laboratoriali intrapresi arricchiscono l'offerta formativa e favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali. Il clima scolastico è accogliente e orientato all'inclusione: si dimostra capace di valorizzare la diversità linguistica e culturale.

Vincoli:

La progressiva diminuzione della popolazione scolastica genera una riduzione delle classi e delle risorse a disposizione: il conseguente turnover del personale docente non consente di garantire piena continuità educativa e didattica. La presenza di famiglie con fragilità socio-economiche e culturali può incidere sulla partecipazione degli studenti alla vita scolastica. Si rileva il bisogno di potenziare gli interventi di mediazione linguistica e culturale, per rispondere in modo efficace alla presenza di studenti non italofoni. Gli spazi e le dotazioni della scuola dell'infanzia non sono sempre adeguati, in particolare per ciò che riguarda le attività laboratoriali e motorie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La comunità è in larga parte coesa, con un forte senso di appartenenza e relazioni interpersonali consolidate. Le piccole e medie imprese sono prevalentemente a conduzione familiare, il settore agricolo è ancora significativo e il turismo è in costante crescita. Il tessuto associazionistico è vivace



(in particolare le associazioni sportive dilettantistiche e i gruppi di volontariato). Si rileva una buona integrazione di tutti gli stakeholder del territorio (famiglie, enti locali, associazioni culturali, istituti scolastici dei paesi limitrofi).

Vincoli:

Il calo demografico e la conseguente riduzione della popolazione scolastica produce il rischio di accorpamenti tra scuole o riduzione del numero delle classi. L'invecchiamento della popolazione limita il ricambio generazionale e la presenza di servizi extrascolastici specifici per bambini e adolescenti. Il lavoro precario e le situazioni familiari fragili, con presenza di disoccupazione, producono una situazione sociale caratterizzata da livelli di reddito bassi. La debolezza del settore industriale e tecnologico riduce la possibilità degli studenti di confrontarsi con innovazione e competenze digitali avanzate. I fenomeni migratori giovanili verso altre regioni o nazioni impoveriscono la vitalità socio-economica del territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di ambienti adeguati e funzionali alle diverse esigenze didattiche e organizzative. Le aule sono luminose, arredate e dotate di dispositivi multimediali che favoriscono l'utilizzo di metodologie innovative e inclusive. Sono presenti laboratori didattici (scientifico, informatico, artistico-musicale), biblioteche e spazi dedicati alle attività di gruppo e ai progetti interdisciplinari. Il servizio di trasporto scolastico è organizzato dalle Amministrazioni Comunali, previa iscrizione obbligatoria: ne usufruiscono gli studenti residenti nel paese e nelle zone limitrofe. Gli arredi, le attrezzature e i materiali ludico- didattici della scuola dell'infanzia sono complessivamente adeguati.

Vincoli:

La scuola attua regolarmente procedure e controlli relativi alla sicurezza, pur permanendo la necessità di interventi di manutenzione straordinaria in alcuni edifici più datati. Si rileva la necessità, nella scuola dell'infanzia, di un progressivo rinnovo di alcuni materiali e giochi usurati e di un potenziamento delle dotazioni digitali e degli spazi per l'attività motoria e laboratoriale.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico è competente e motivato, le relazioni tra colleghi sono collaborative; i servizi amministrativi e logistici sono efficienti e l'ambiente educativo è accogliente. Le caratteristiche del personale hanno effetti diretti sulla qualità dell'insegnamento, sull'organizzazione e sul benessere di tutta la comunità scolastica.

Vincoli:

Le competenze dei docenti sono un motore di innovazione e qualità educativa, tuttavia senza un supporto di figure professionali complementari (pedagogista, psicologo, pediatra o altri esperti



esterni) si rischia un sovraccarico di lavoro che potrebbe limitare tale potenziale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "DEL BENE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | TAIC80600B |
| Indirizzo | P.ZZA MARCONI 17 MARUGGIO 74020 MARUGGIO |
| Telefono | 099675017 |
| Email | TAIC80600B@istruzione.it |
| Pec | taic80600b@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.comprensivodelbene.edu.it |

Plessi

COLLODI (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | TAAA806018 |
| Indirizzo | VIA RISORGIMENTO MARUGGIO 74020 MARUGGIO |

BRUNO MUNARI (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | TAAA806029 |
| Indirizzo | VIA PER MARUGGIO 66 TORRICELLA 74020 TORRICELLA |



DEL BENE (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | TAAE80601D |
| Indirizzo | P.ZZA MARCONI 12 PIANO TERRA MARUGGIO 74020 MARUGGIO |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 153 |

MARUGGI (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | TAAE80602E |
| Indirizzo | VIA G. CARDUCCI, 1 TORRICELLA 74020 TORRICELLA |
| Numero Classi | 8 |
| Totale Alunni | 132 |

F.PETRARCA (PLESSO)

| | |
|---------------|--------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | TAMM80601C |
| Indirizzo | VIA PER MARE MARUGGIO 74020 MARUGGIO |
| Numero Classi | 6 |
| Totale Alunni | 96 |

M.BUONARROTI (PLESSO)

| | |
|---------------|-------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | TAMM80602D |
| Indirizzo | VIA PALESTRO 112 - 74020 TORRICELLA |
| Numero Classi | 6 |



Totale Alunni

80



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|---|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 6 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 3 |
| | Multimediale | 1 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 2 |
| Biblioteche | Classica | 6 |
| Aule | Magna | 2 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 2 |
| | Palestra | 3 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 81 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 81 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 2 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 33 |



Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 74 |
| Personale ATA | 19 |



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La vision dell'I.C. è lo sviluppo armonico ed integrale della persona. È attenzione per la sua unicità in rapporto alla alterità; è occuparsi della formazione civile e culturale degli studenti, promuovendone la maturazione personale basata sui principi di democrazia, uguaglianza e laicità della Costituzione attraverso il dialogo, la ricerca, l'esperienza del confronto, della relazione, dell'empatia. È costruzione di una identità aperta alla curiosità e alla conoscenza, alimentando pienamente il processo di lifelong learning e valorizzando il contributo attivo degli studenti, delle famiglie (art. 30 della Costituzione) e delle istituzioni territoriali, nell'ottica di essere e fare COMUNITA' EDUCANTE.

La mission del nostro Istituto tiene conto dei principi della Costituzione, ponendo al centro l'alunno e il suo processo di crescita, nelle seguenti dimensioni:

- DIMENSIONE CULTURALE COGNITIVA;
- DIMENSIONE AFFETTIVA;
- DIMENSIONE SOCIALE ed ETICA.

Il nostro istituto si pone come finalità educativa generale un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e di valutazione, al fine di prestare la cura necessaria alla relazione educativa e formativa con gli alunni.

La cultura che deve contraddistinguere la nostra istituzione scolastica è la "learning organization": comunità di apprendimento, sviluppo e ricerca di pratiche e competenze utili nelle fasi dell'implementazione della sempre più innovativa progettazione che qualifichi l'Istituto, quale punto di riferimento educativo-culturale per il contesto territoriale, dove si possano mettere in discussione i processi socioculturali in atto e progettare un futuro alternativo e significativo. All'uopo si afferma che è innegabile che la professione scolastica evochi concetti quali didattica, burocrazia e responsabilità gestionali ma, al di là di ogni dettame normativo, ciò che autenticamente determina il successo e l'efficacia nell'ambiente scolastico risiede nella qualità delle relazioni umane.

L'indirizzo dell'Istituto è coerente con la logica della cultura della qualità, secondo il principio NON MULTA SED MULTUM e promuove una scuola orientata al talento e al protagonismo di ciascuno, perché ogni studente sia in grado, al termine del primo ciclo, di indirizzarsi verso un percorso rispondente a passioni ed inclinazioni. "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e



opportunità di apprendimento per tutti” (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile). Ciascun alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al Mondo. Pertanto, prendendo avvio dalla molteplicità e dalla ricchezza di risorse umane che l’istituto ed il territorio possiedono, in un clima di collaborazione e con l’impegno di ciascuno e di tutti, l’obiettivo di fondo prioritario sarà quello di implementare una scuola come luogo di continua innovazione, un ambiente di apprendimento aperto e stimolante, che maturi negli alunni quelle conoscenze e competenze necessarie alla personale realizzazione, come persona e come cittadino. Una progettazione di qualità ragionata e non dispersiva, ancorata al curriculum scolastico, dovrà implementare una cultura della valutazione, formativa e non sommativa, intesa dunque come un momento formativo di riflessione, di autoanalisi sia per la scuola sia per i docenti che in essa operano e sia, soprattutto, per gli studenti, favorendo altresì in essi lo sviluppo di capacità critiche e metacognitive.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare lo sviluppo socio-emotivo e delle prime autonomie personali dei bambini, al fine di migliorarne le competenze relazionali e l'adattamento al contesto scolastico.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di bambini che presentano difficoltà significative nella regolazione emotiva, nelle competenze relazionali e nella partecipazione alle attività; aumentare del 15% il numero di bambini che raggiungono un livello adeguato di autonomia personale e sociale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o in matematica. Ridurre la percentuale del punteggio medio nelle prove standardizzate di inglese rispetto a quella nazionale.



● Risultati a distanza

Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti di apprendimento a distanza degli allievi della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre del 30% i risultati a distanza (classi quinte primaria su classi terze secondaria di primo grado) collocati nei livelli più bassi (1 e 2).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Relazioni e socio emotività per i più piccoli**

Il percorso prevede un insieme di attività ludiche e relazionali pensate per aiutare i bambini a riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni. Attraverso giochi, racconti, drammatizzazioni e momenti di confronto, i bambini imparano a dare un nome ai sentimenti, sviluppare empatia, collaborare con gli altri e trovare strategie per affrontare piccoli conflitti quotidiani.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare lo sviluppo socio-emotivo e delle prime autonomie personali dei bambini, al fine di migliorarne le competenze relazionali e l'adattamento al contesto scolastico.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di bambini che presentano difficoltà significative nella regolazione emotiva, nelle competenze relazionali e nella partecipazione alle attività; aumentare del 15% il numero di bambini che raggiungono un livello adeguato di autonomia personale e sociale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare la formazione dei docenti della scuola dell'infanzia su educazione socio-emotiva e gestione dei comportamenti.

Realizzare percorsi educativi strutturati sulle emozioni, le regole, la relazione e il gioco cooperativo.

Attività prevista nel percorso: Le emozioni in gioco

Descrizione dell'attività

Progettazione di ambienti di apprendimento strutturati per l'esercizio delle prime autonomie personali; attività laboratoriali che prevedano scambio di ruoli e di compiti per favorire l'interazione sociale;

role playing e attività di drammatizzazione per lo sviluppo della socio emotività; peer to peer per un apprendimento più immediato e per l'acquisizione dell'autonomia personale.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni



Risultati attesi

Ridurre le difficoltà significative nella regolazione emotiva, nelle competenze relazionali e nella partecipazione alle attività; aumentare i livelli di autonomia personale e sociale. L'obiettivo è favorire benessere, sicurezza emotiva e relazioni positive, creando un clima di fiducia e ascolto reciproco.

● **Percorso n° 2: INVALSI**

Il percorso prevede il miglioramento delle abilità reali che le prove INVALSI valutano, ossia comprensione del testo, ragionamento matematico e comprensione orale e scritta delle lingue straniere. Questo obiettivo si perseguirà attraverso strategie didattiche attive e attività specifiche di potenziamento e recupero.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o in matematica. Ridurre la percentuale del punteggio medio nelle prove standardizzate di inglese rispetto a quella nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare verifiche strutturate e semi-strutturate che simulino alcune modalità delle prove standardizzate.

Rafforzare la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative (problem solving, apprendimento collaborativo, peer tutoring, modellizzazione, approccio laboratoriale).

Potenziare la continuità verticale degli apprendimenti tra tutte le classi della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado mediante prove parallele, rubriche di valutazione condivise e incontri di allineamento tra i due ordini di scuola durante le riunioni di dipartimento.

Attività prevista nel percorso: Formazione sull'innovazione

Descrizione dell'attività

La scuola promuove un percorso strutturato di formazione e aggiornamento professionale rivolto ai docenti sulle metodologie didattiche innovative. Le attività mirano a fornire strumenti metodologici, didattici e valutativi utili a sostenere un insegnamento più inclusivo, efficace e orientato allo sviluppo delle competenze (problem solving, apprendimento collaborativo, peer tutoring, modellizzazione, approccio laboratoriale).

Destinatari

Docenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

Potenziamento delle pratiche didattiche curriculari innovative in italiano , matematica e inglese.

● **Percorso n° 3: Risultati a distanza**

Il percorso mira a migliorare i risultati a distanza e prevede attività strutturate che aiutino gli studenti a organizzare lo studio, a partecipare in modo attivo alle proposte didattiche e a consolidare le proprie competenze disciplinari. Prevede esercitazioni mirate e monitoraggio costante dei progressi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti di apprendimento a distanza degli allievi della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre del 30% i risultati a distanza (classi quinte primaria su classi terze secondaria di primo grado) collocati nei livelli più bassi (1 e 2).

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare verifiche strutturate e semi-strutturate che simulino alcune modalità delle prove standardizzate.

Rafforzare la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative (problem solving, apprendimento collaborativo, peer tutoring, modellizzazione, approccio laboratoriale).

Potenziare la continuità verticale degli apprendimenti tra tutte le classi della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado mediante prove parallele, rubriche di valutazione condivise e incontri di allineamento tra i due ordini di scuola durante le riunioni di dipartimento.

Attività prevista nel percorso: Successo a distanza

Descrizione dell'attività

Pianificazione guidata dello studio, lezioni interattive per mantenere alta l'attenzione e favorire la partecipazione, esercitazioni mirate che permettano di verificare la corretta comprensione del testo nonché di individuare e autocorreggere gli errori; utilizzo di laboratori digitali e risorse multimediali, quali video, simulazioni e giochi didattici per rendere l'apprendimento più coinvolgente; tutoraggio individuale o in piccoli gruppi; monitoraggio dei progressi con brevi verifiche periodiche e confronto sui risultati per favorire negli studenti la consapevolezza dei propri miglioramenti.



Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

L'obiettivo è potenziare autonomia, motivazione e metodo di studio, garantendo continuità e qualità dell'apprendimento anche fuori dall'aula.

Risultati attesi

-
-



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto si propone di avviare un percorso di rinnovamento didattico, organizzativo e culturale volto a rispondere in modo più efficace ai bisogni formativi degli studenti e alle sfide poste dalla società contemporanea. L'innovazione non è concepita come semplice introduzione di strumenti o metodologie nuove, ma come un processo organico che coinvolge l'intera comunità scolastica, orientandola verso un modello di scuola dinamico, inclusivo e capace di valorizzare i talenti di ciascuno.

In ambito didattico, l'Istituto punta a sviluppare una didattica per competenze, che privilegi l'apprendimento attivo, la collaborazione e la costruzione di saperi significativi. Verranno promosse metodologie come il cooperative learning, il project-based learning, il debate e la flipped classroom, al fine di stimolare la partecipazione degli studenti e favorire un approccio più consapevole e autonomo allo studio. Particolare attenzione sarà dedicata alla personalizzazione dei percorsi, attraverso l'uso di rubriche di valutazione, compiti autentici e strumenti digitali che supportino anche gli alunni con bisogni educativi speciali.

Sul piano digitale e tecnologico, la scuola intende potenziare l'uso delle piattaforme educative e introdurre percorsi laboratoriali nelle aree STEAM, con attività di coding, robotica educativa e utilizzo di applicazioni di realtà aumentata e virtuale. L'obiettivo è sviluppare non solo competenze tecniche, ma anche pensiero critico, problem solving e un uso responsabile delle tecnologie, in coerenza con i principi dell'educazione civica digitale.

Dal punto di vista educativo, particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo delle competenze emotive e sociali degli studenti. Programmi di educazione alle life skills, attività dedicate al benessere, alla gestione dei conflitti e alla consapevolezza di sé contribuiranno a creare un clima scolastico sereno e accogliente. Parallelamente, la scuola intende rafforzare il proprio impegno nell'ambito dell'orientamento, promuovendo attività che aiutino gli alunni a riconoscere le proprie inclinazioni e a compiere scelte consapevoli per il futuro.

In sintesi, l'Istituto si pone come obiettivo quello di diventare un ambiente di apprendimento innovativo, inclusivo e ricco di opportunità, capace di coniugare tradizione e cambiamento. L'introduzione degli elementi innovativi, sostenuta da una visione condivisa e da un costante



impegno nella formazione del personale, rappresenta il punto di partenza per costruire una scuola in cui gli studenti possano crescere, sperimentare e acquisire competenze utili per affrontare con consapevolezza il loro futuro.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

DIDATTICA PER COMPETENZE

- Unità di apprendimento (UdA) interdisciplinari
- Compiti autentici, project-based learning, problem solving
- Valutazione formativa e rubriche trasparenti

METODOLOGIE ATTIVATE

- Flipped classroom (lezioni brevi a casa, attività pratiche in classe)
- Cooperative learning
- Debate come strumento di potenziamento linguistico e argomentativo
- Gamification per aumentare motivazione e partecipazione

PERSONALIZZAZIONE E INCLUSIONE

- Didattica personalizzata e individualizzata
- Strumenti compensativi digitali
- Classi aperte e gruppi di livello per competenza

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



Attività di formazione su: inclusione; STEM e digitale; didattica orientativa; metodologie didattiche innovative; certificazioni linguistiche, da svolgersi con le azioni del PNRR.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

- - Prove strutturate e non strutturate con criteri condivisi
 - Autovalutazione e co-valutazione
 - Portfolio delle competenze individuali
 - Uso di strumenti digitali per feedback immediati
 - Valutazione formativa e rubriche trasparenti su compiti autentici
-

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le innovazioni metodologiche spingono verso pratiche didattiche che valorizzino l'azione, l'esperienza e la cooperazione. In particolare, le seguenti metodologie favoriscono coinvolgimento, autonomia e capacità di collaborare, competenze chiave del profilo dello studente:

- Project-based learning e compiti autentici
- Cooperative learning e lavoro per gruppi eterogenei
- Flipped classroom per riorganizzare i tempi e rendere la lezione più interattiva
- Problem solving e Inquiry-based learning, particolarmente nelle discipline scientifiche
- Debate e role-playing, utili per potenziare abilità comunicative e pensiero critico



La revisione dei curricoli comporta anche un aggiornamento dei contenuti, con l'obiettivo di renderli più significativi nel processo di costruzione delle competenze. Pertanto si porrà particolare attenzione:

- alla contemporaneità (storia, geografia, cittadinanza)
- al potenziamento del linguaggio scientifico e matematico
- all'inserimento di temi trasversali come sostenibilità, pari opportunità, benessere e legalità
- a percorsi di approfondimento e potenziamento per studenti con interessi specifici (laboratori di scrittura, matematica avanzata, musica, teatro)
- all'uso di testi autentici, documenti di realtà e materiali multimediali.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Scuola dell'Infanzia

Tempo normale a 40 ore - Plessi Collodi e Munari

La Scuola dell'Infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale e sociale delle bambine e dei bambini, promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento. Assicura un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative, sviluppa i temi evidenziati nei campi di esperienza:

- il sé e l'altro;
- il corpo e il movimento;
- i discorsi e le parole;
- immagini, suoni e colori;
- la conoscenza del mondo: numero e spazio-oggetti, fenomeni e viventi.

Scuola Primaria

Tempo Pieno a 40 ore Plessi Del Bene e Maruggi

Tempo Normale a 27/29 ore Plessi Bel Bene e Maruggi

La Scuola Primaria accoglie e valorizza le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità e promuove, nel rispetto di ciascun individuo:

- lo sviluppo della personalità;
- la conoscenza dei mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, al fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche;
- le basi per l'utilizzo di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi;
- la valorizzazione delle capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo;
- l'educazione ai principi fondamentali della convivenza civile.



Scuola Secondaria di I grado

Tempo Normale a 30 ore Plessi Petrarca e Buonarroti

La Scuola Secondaria di I grado, attraverso le discipline di studio:

- è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale;
- organizza ed accresce le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale e scientifica della realtà contemporanea;
- è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo;
- cura la dimensione sistematica delle discipline;
- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi anche in funzione della scelta di istruzione e formazione;
- fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione; introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione Europea (francese o spagnolo).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| COLLODI | TAAA806018 |
| BRUNO MUNARI | TAAA806029 |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| DEL BENE | TAAE80601D |
| MARUGGI | TAAE80602E |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| F.PETRARCA | TAMM80601C |
| M.BUONARROTI | TAMM80602D |



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLLODI TAAA806018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BRUNO MUNARI TAAA806029

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DEL BENE TAEE80601D

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: MARUGGI TAEE80602E

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: F.PETRARCA TAMM80601C

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: M.BUONARROTI TAMM80602D

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

PRINCIPI (EX ART.1 LEGGE 92/2019; D.M. 183/2024)

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto



delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

NUCLEI CONCETTUALI

Costituzione.

Sviluppo economico e sostenibilità.

Cittadinanza digitale.

TEMATICHE (Ex Art. 3 LEGGE 92/2019; D.M. 183/2024)

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.



Curricolo di Istituto

I.C. "DEL BENE"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto delinea il percorso di insegnamento e apprendimento verticale (tra ordini di scuola) e orizzontale (per classi parallele) fino al raggiungimento dei traguardi delle competenze stabiliti dalle Indicazioni Nazionali 2012. I traguardi per lo sviluppo delle competenze in uscita sono stati declinati per annualità e in continuità tra gli ordini di scuola, a partire dalla scuola dell'infanzia. Per ogni annualità sono stati individuati anche gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze da acquisire e le abilità da promuovere. Gli insegnanti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro, integrato dalle competenze chiave europee e dalle competenze di Educazione Civica, per l'elaborazione della progettazione educativo-didattica. Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, l'alunno viene preparato ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni tipiche dell'età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. A tal fine si punta fortemente sulla centralità del "soggetto che apprende" che riveste un ruolo centrale nella "costruzione dei propri saperi" ed è guidato a considerare l'apprendimento come un processo attivo e complesso in cui si intrecciano vari elementi, non soltanto cognitivi ma anche emotivi, affettivi, sociali e relazionali. Da ciò consegue un'impostazione metodologica ben precisa in quanto l'insegnante non si limita a trasmettere nozioni, ma predispone "l'ambiente di apprendimento", creando situazioni che mettono gli allievi in condizione di imparare e assumendo il ruolo di "mediatore" tra loro e il sapere.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO_con ed. civica e curricolo digitale_2025_26.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste Curricolo di ed. civica

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uda "Ed. Civiica "ClimArt": il clima che cambia"



Allegato:

UDA_interdisciplinare_di_educazione_civica_ClimArt-2 (1).pdf

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Educazione ambientale su raccolta differenziata**

Il progetto si pone l'obiettivo di avvicinare i bambini ai temi del rispetto dell'ambiente attraverso esperienze concrete e ludiche che permettano di riconoscere, selezionare e smaltire correttamente i rifiuti, sviluppando abitudini ecologiche fin da piccoli.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti

● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

fondamentali del proprio territorio.

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

○ Cura dell'orto e delle piante

Il progetto intende avvicinare i bambini al mondo naturale attraverso l'osservazione, la cura e la coltivazione di piccole piante. L'esperienza pratica del "prendersi cura" favorisce l'autonomia, la responsabilità, la cooperazione e il rispetto per l'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il corpo e il movimento

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'IC " Del Bene" si presenta come percorso formativo unitario,



coerente e progressivo che accompagna l'alunno dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado, assicurando continuità educativa, graduale sviluppo delle competenze e coerenza tra i diversi ordini di scuola.

È uno strumento di progettazione condivisa che definisce obiettivi, competenze, traguardi, contenuti e metodologie in modo strutturato e sequenziale, evitando ripetizioni, discontinuità e frammentazioni. Il curricolo verticale valorizza la continuità del processo di apprendimento e promuove una visione complessiva dello sviluppo del bambino e del ragazzo.

Il curricolo crea un ponte tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, garantendo una transizione fluida e rispettosa dei tempi di sviluppo dell'alunno.

Le discipline sono presentate in modo coerente e integrato, con collegamenti tra campi di esperienza, aree disciplinari e tematiche trasversali (cittadinanza, ambiente, digitale).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola, come comunità educante, è chiamata a promuovere non solo competenze disciplinari, ma anche competenze trasversali (o "life skills"), fondamentali per la crescita personale, sociale e professionale degli studenti. La formazione proposta sostiene i docenti nello sviluppo di percorsi didattici integrati e orientati alla maturazione di tali competenze

Competenze trasversali da sviluppare sono, ad esempio, la comunicazione efficace (scritta, orale, digitale), la collaborazione e lavoro di gruppo, il pensiero critico e capacità di analizzare situazioni, la creatività e innovazione, il problem solving, l'autonomia e responsabilità, la gestione delle emozioni e delle relazioni, la cittadinanza attiva e partecipazione.

- I risultati attesi sono lo sviluppo di competenze fondamentali per la vita e per la cittadinanza., la crescita della consapevolezza personale e della gestione delle emozioni., l'aumento dell'autonomia, della capacità di collaborazione e della partecipazione attiva. il miglioramento delle relazioni, del clima di classe e della motivazione.



Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto delinea il percorso di insegnamento e apprendimento verticale (tra ordini di scuola) e orizzontale (per classi parallele) fino al raggiungimento dei traguardi delle competenze stabiliti dalle Indicazioni Nazionali 2012. I traguardi per lo sviluppo delle competenze in uscita sono stati declinati per annualità e in continuità tra gli ordini di scuola, a partire dalla scuola dell'infanzia. Per ogni annualità sono stati individuati anche gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze da acquisire e le abilità da promuovere. Gli insegnanti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro, integrato dalle competenze chiave europee e dalle competenze di Educazione Civica, per l'elaborazione della progettazione educativo - didattica articolata in unità di apprendimento. Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, l'alunno è messo in grado di affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni tipiche dell'età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. A tal fine il nostro istituto crede fortemente nella centralità del "soggetto che apprende" che riveste un ruolo centrale nella "costruzione dei propri saperi" ed è guidato a considerare l'apprendimento come un processo attivo e complesso in cui si intrecciano vari elementi, non soltanto cognitivi ma anche emotivi, affettivi, sociali e relazionali.

Da ciò consegue un'impostazione metodologica ben precisa in quanto l'insegnante non si limita a trasmettere nozioni, ma predispone "l'ambiente di apprendimento", creando situazioni che favoriscano l'apprendimento degli allievi e assumendo il ruolo di "mediatore" tra loro e il sapere.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "DEL BENE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Progetto Erasmus+ KA122, "We care about our environment"**

Il progetto di mobilità breve Erasmus+ KA122 "We care about our environment" mira a offrire agli studenti un'esperienza formativa internazionale di alta qualità, favorendo lo sviluppo di competenze personali, sociali e professionali in un contesto europeo. La mobilità permette ai partecipanti di confrontarsi con nuove metodologie di apprendimento, di rafforzare le proprie competenze linguistiche e di ampliare la loro consapevolezza culturale.

L'iniziativa prevede la collaborazione con un'istituzione partner europea selezionata per la qualità delle sue pratiche educative e per la coerenza con gli obiettivi formativi del progetto. Durante il soggiorno, gli studenti partecipano a lezioni, attività laboratoriali, visite didattiche e momenti di confronto con docenti e pari, con l'obiettivo di potenziare competenze chiave quali digital literacy, cittadinanza attiva, pensiero critico e lavoro di squadra.

Il progetto promuove inoltre l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti, le attività sono progettate per garantire pari opportunità e un apprendimento significativo per ciascun partecipante.



Il percorso prevede una fase preparatoria (linguistica, culturale e organizzativa), la mobilità all'estero e l'accoglienza degli studenti stranieri nella nostra scuola e un'attività finale di valutazione e disseminazione dei risultati. Gli studenti producono un diario di bordo e materiali multimediali che documentino l'esperienza.

Attraverso questo progetto, la scuola intende rafforzare la propria dimensione europea, promuovere l'innovazione pedagogica e costruire partenariati duraturi con istituzioni educative di altri Paesi membri.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM & competenze multilinguistiche al top



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "DEL BENE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Sviluppo delle competenze STEM**

I percorsi STEM nascono dall'esigenza di promuovere nelle studentesse e negli studenti un approccio attivo, critico e laboratoriale alle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche, in linea con le priorità del sistema scolastico italiano ed europeo. L'obiettivo è potenziare le competenze STEM attraverso attività pratiche, esperimenti, problem solving e l'uso del pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Il percorso persegue i seguenti obiettivi di apprendimento:

- Sviluppare competenze scientifiche, matematiche e tecnologiche attraverso attività esplorative e laboratoriali.
- Promuovere curiosità, creatività e approccio sperimentale.
- Ridurre stereotipi di genere ed incoraggiare le alunne ad avvicinarsi alle discipline STEM.
- Favorire l'acquisizione di competenze digitali e computazionali.
- Potenziare capacità logiche, decisionali e collaborative.
- Utilizzare il metodo scientifico per formulare ipotesi, condurre esperimenti e analizzare dati.
- Applicare concetti matematici e scientifici in contesti reali.
- Sviluppare abilità di coding, robotica educativa e problem solving creativo.
- Comprendere il funzionamento di semplici sistemi tecnologici e digitali.
- Stimolare le soft skills: lavoro di gruppo, comunicazione, autonomia e capacità progettuale.

Il percorso è rivolto alle studentesse e agli studenti della scuola primaria e secondaria di I grado.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "DEL BENE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo 92047 - Orientamento per scuole secondarie di primo grado – Progettare futuro Maruggio – classi terze

Si tratta di moduli destinati a garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 0 | 30 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo 106243 - Orientamento per scuole secondarie di primo grado – Progettare futuro Torricella – classi terze**

Si tratta di moduli destinati a garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 0 | 30 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo 106244 -Orientamento per scuole secondarie di primo grado – A scuola di STEM –**



Maruggio

Si tratta di moduli destinati a garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 0 | 30 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Modulo 106245 Orientamento per scuole secondarie di primo grado – A scuola di STEM – Torricella

Si tratta di moduli destinati a garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060.



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 0 | 30 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 5: Modulo 106250 Orientamento per scuole secondarie di primo grado – OrientArte – Maruggio

Si tratta di moduli destinati a garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 0 | 30 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 6: Modulo 106267 Orientamento per scuole secondarie di primo grado - English for Life

Si tratta di moduli destinati a garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 0 | 30 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 7: Modulo 106252 Orientamento per scuole secondarie di primo grado – OrientArte – Torricella**

Si tratta di moduli destinati a garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 0 | 30 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Emozioni in movimento 2.0

Il progetto intende promuovere il piacere della lettura e far vivere il libro come uno strumento prezioso di gioco, di ricerca, di divertimento, di conoscenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola**



dell'infanzia

Priorità

Potenziare lo sviluppo socio-emotivo e delle prime autonomie personali dei bambini, al fine di migliorarne le competenze relazionali e l'adattamento al contesto scolastico.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di bambini che presentano difficoltà significative nella regolazione emotiva, nelle competenze relazionali e nella partecipazione alle attività; aumentare del 15% il numero di bambini che raggiungono un livello adeguato di autonomia personale e sociale.

Risultati attesi

Il progetto intende aiutare i bambini a riconoscere i propri stati emotivi, ad arricchire il proprio lessico, a sviluppare l'empatia, ad interagire in modo collaborativo con i pari e gli adulti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Magna

● ENGLISH YOGA LAB



ENGLISH YOGA LAB: Viaggio nelle emozioni con proposte di attività di yoga veicolate dalla lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare lo sviluppo socio-emotivo e delle prime autonomie personali dei bambini, al fine di migliorarne le competenze relazionali e l'adattamento al contesto scolastico.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di bambini che presentano difficoltà significative nella regolazione emotiva, nelle competenze relazionali e nella partecipazione alle attività; aumentare del 15% il numero di bambini che raggiungono un livello adeguato di autonomia personale e sociale.



Risultati attesi

- Aumento dei tempi di attenzione e concentrazione - Conoscenza di vocaboli in lingua inglese che riguardano il proprio vissuto Tramite lo Yoga si interagisce con il respiro, elemento essenziale per far fronte alle situazioni stressanti a cui quotidianamente la maggior parte dei bambini è sottoposta: bambini molto spesso ansiosi già in età prescolare e con particolari difficoltà di attenzione. Lo Yoga è sicuramente un valido strumento per favorire, mediante la pratica, la consapevolezza della presenza di una dimensione interiore a cui attingere per mettere in campo attenzione e concentrazione in ciò che si fa, per entrare in contatto con tutte le sfumature delle proprie emozioni, accoglierle e comprenderle. Le esperienze ludiche sono mirate al benessere psicofisico individuale e alla conseguente sintonia di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Se la renna si ammala

Il progetto intende favorire la comprensione del concetto di disabilità e l'importanza dell'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare lo sviluppo socio-emotivo e delle prime autonomie personali dei bambini, al fine di migliorarne le competenze relazionali e l'adattamento al contesto scolastico.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di bambini che presentano difficoltà significative nella regolazione emotiva, nelle competenze relazionali e nella partecipazione alle attività; aumentare del 15% il numero di bambini che raggiungono un livello adeguato di autonomia personale e sociale.

Risultati attesi

Il progetto intende favorire la conoscenza dei simboli e delle tradizioni popolari legati al Natale e lo sviluppo di abilità cognitive, emotive e sociali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● Connessi in modo giusto

“Connessi in modo giusto – Insieme contro il bullismo” coinvolge più classi e sezioni , interessando tutte le quinte dei plessi di Maruggio e Torricella.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti di apprendimento a distanza degli allievi della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre del 30% i risultati a distanza (classi quinte primaria su classi terze secondaria di primo grado) collocati nei livelli più bassi (1 e 2).

Risultati attesi

Il progetto promuove un uso consapevole e rispettoso delle tecnologie digitali, affrontando in modo integrato il tema del bullismo e del cyberbullismo. Gli alunni, guidati dai docenti, realizzeranno una brochure informativa e una presentazione digitale per diffondere messaggi positivi e comportamenti corretti, da condividere con le famiglie. Le attività saranno svolte parallelamente nei due plessi, con momenti di condivisione a distanza tramite strumenti digitali, garantendo collaborazione senza spostamenti fisici di alunni o genitori.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |

● Musica, Maestra!

Il progetto intende dare i primi insegnamenti sull'uso della melodica, del metallofono o dello xilofono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti di apprendimento a distanza degli allievi della scuola primaria.

Traguardo



Ridurre del 30% i risultati a distanza (classi quinte primaria su classi terze secondaria di primo grado) collocati nei livelli più bassi (1 e 2).

Risultati attesi

Gettare le basi dell'uso dello strumento e scoprire eventuali "vocazioni". Si partirà da facili pezzi per bambini fino ad arrivare a pezzi di musica barocca, classica, romantica e sacra.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Un mondo di pace

Sensibilizzare gli alunni sul tema dell'accoglienza, pace, solidarietà e fratellanza fra i popoli. Sviluppare il senso della collaborazione, dell'altruismo, il sentimento di gioia e serenità nello stare in pace su tutta la terra. Promuovere il rispetto reciproco delle differenze culturali. Incentivare la collaborazione e il lavoro di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti di apprendimento a distanza degli allievi della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre del 30% i risultati a distanza (classi quinte primaria su classi terze secondaria di primo grado) collocati nei livelli più bassi (1 e 2).

Risultati attesi

Comprendere il valore della pace. Sviluppare empatia e cooperazione per risolvere conflitti. Sapere gestire le emozioni. Gli alunni saranno in grado di recitare poesie ed eseguire i canti con coreografie in maniera adeguata.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● Calendar time!

Il progetto ha come finalità principale la realizzazione di un calendario illustrato didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti di apprendimento a distanza degli allievi della scuola primaria.

Traguardo



Ridurre del 30% i risultati a distanza (classi quinte primaria su classi terze secondaria di primo grado) collocati nei livelli più bassi (1 e 2).

Risultati attesi

Comprendere , pronunciare e scrivere i giorni della settimana - Comprendere, pronunciare e scrivere i mesi dell'anno e le stagioni - Comprendere e descrivere le condizioni meteorologiche nel corso dei mesi e delle stagioni - Chiedere , comunicare e scrivere la data - Sviluppare un semplice dialogo circa gli argomenti affrontati

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Lingue

● Albi illustrati

Albi illustrati che parlano: emozioni, narrazioni e creatività in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti di apprendimento a distanza degli allievi della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre del 30% i risultati a distanza (classi quinte primaria su classi terze secondaria di primo grado) collocati nei livelli più bassi (1 e 2).

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di avvicinare gli alunni alla letteratura illustrata, valorizzando l'albo come strumento educativo e narrativo. Gli albi offrono un approccio immersivo alla lettura, integrando testo e immagini, e permettono di sviluppare competenze linguistiche, artistiche sociali ed emotive. I risultati attesi sono: -Conoscenza e valorizzazione degli albi illustrati - Comprensione del testo. - Espressione delle emozioni. - Sviluppo della creatività e manualità. - Produzione di testi personali e realistici. - Espressione orale e narrazione. - Collaborazione e lavoro di gruppo. - Riflessione e metacognizione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● Scopriamo il mondo con i 5 sensi

Il progetto si pone l'obiettivo di far osservare l'ambiente circostante e di far acquisire consapevolezza dei sensi agli allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti di apprendimento a distanza degli allievi della scuola primaria.



Traguardo

Ridurre del 30% i risultati a distanza (classi quinte primaria su classi terze secondaria di primo grado) collocati nei livelli più bassi (1 e 2).

Risultati attesi

Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne le proprietà, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modo d'uso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● HOUSTON ABBIAMO UN PROBLEMA...SA LVIAMO IL PIANETA TERRA!

Il progetto ha come finalità l'Educazione Ambientale, dunque formare cittadini responsabili e consapevoli dell'ambiente in cui vivono, capaci di adottare stili di vita sostenibili e di partecipare attivamente alla sua tutela, coerentemente con quanto previsto dall'Uda di Ed. Civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti di apprendimento a distanza degli allievi della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre del 30% i risultati a distanza (classi quinte primaria su classi terze secondaria di primo grado) collocati nei livelli più bassi (1 e 2).

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze basilari sull'ecologia : cambiamenti climatici e le conseguenze •
Conoscenza delle problematiche ambientali locali • Saper raccogliere, analizzare e interpretare



dati significativi in materia ambientale (anche con l'uso di strumenti digitali). • Saper utilizzare la corretta terminologia scientifica e settoriale per descrivere fenomeni ambientali. • Saper comunicare e argomentare le proprie idee e riflessioni sui temi ambientali. • Sviluppare atteggiamenti di responsabilità e di cura verso l'ambiente e il territorio.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |

● Un EcoNatale

L'arte del riuso e della meraviglia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti di apprendimento a distanza degli allievi della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre del 30% i risultati a distanza (classi quinte primaria su classi terze secondaria di primo grado) collocati nei livelli più bassi (1 e 2).

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza ambientale. • Miglioramento delle abilità espressive e collaborative. • Capacità di riutilizzare materiali in modo creativo. • Comprensione del legame tra scelte quotidiane e cambiamenti climatici. • Realizzazione di un momento conclusivo significativo e partecipato, espressivo del lavoro svolto e dei lavori di sostenibilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica



● Pensiero computazionale

Pensiero computazionale con Lego Spike: imparare facendo. Il progetto si propone di avvicinare gli alunni in modo ludico e creativo al pensiero computazionale, alla robotica e alla narrazione digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti di apprendimento a distanza degli allievi della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre del 30% i risultati a distanza (classi quinte primaria su classi terze secondaria di primo grado) collocati nei livelli più bassi (1 e 2).



Risultati attesi

Acquisizione dei concetti base del pensiero computazionale e della programmazione . - Capacità di costruire e animare un semplice modello seguendo delle istruzioni. - Miglioramento delle abilità di ascolto , collaborazione e rispetto dei turni di parola e lavoro. - Sviluppo della creatività e della capacità di pensare e raccontare semplici storie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

● Le vocali e i nomi magici

Si tratta di un'attività ludico - didattica pensata per bambini di classe prima, con lo scopo di far scoprire le vocali in modo attivo e coinvolgente, partendo da una parola significativa: il proprio nome . I bambini impareranno a riconoscere e usare le vocali attraverso giochi linguistici, attività grafiche e manipolative, trasformando il loro nome in una "parola magica" da esplorare, decorare e condividere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti di apprendimento a distanza degli allievi della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre del 30% i risultati a distanza (classi quinte primaria su classi terze secondaria di primo grado) collocati nei livelli più bassi (1 e 2).

Risultati attesi

Gli alunni saranno in grado di riconoscere, nominare e distinguere le vocali (A, E, I, O, U) all'interno del proprio nome e di parole semplici. • Svilupperanno una maggiore consapevolezza fonologica attraverso l'associazione suono - lettera e la percezione visiva delle vocali. • I bambini miglioreranno la capacità di osservare e analizzare le parole, allenando attenzione, memoria visiva e abilità di categorizzazione. • Rafforzeranno la conoscenza della struttura del proprio nome e l'importanza della propria identità, promuovendo l'autostima. • Utilizzeranno materiali manipolativi e tecniche creative per rappresentare graficamente le vocali, potenziando la motricità fine e la coordinazione occhio - mano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● Così diversi, così perfetti...

Il progetto si propone di utilizzare il teatro come strumento educativo per promuovere l'espressione personale, l'ascolto attivo, la collaborazione e la capacità di vedere la realtà da prospettive diverse. Attraverso esercizi, giochi e tecniche teatrali, i bambini saranno accompagnati in un percorso che li aiuterà a superare gli stereotipi e a rompere gli schemi nelle relazioni, esprimendosi in maniera autentica e creativa, divenendo così gli autori stessi di un copione teatrale costruito in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità



Presidiare e monitorare gli esiti di apprendimento a distanza degli allievi della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre del 30% i risultati a distanza (classi quinte primaria su classi terze secondaria di primo grado) collocati nei livelli più bassi (1 e 2).

Risultati attesi

Sviluppo del benessere psicofisico: l'espressione corporea e vocale nel teatro aiuta i bambini a prendere coscienza del proprio corpo e delle proprie emozioni, contribuendo a migliorare il benessere generale. • Incentivo alla socializzazione e alla collaborazione: il teatro crea un contesto in cui i bambini imparano a collaborare, a risolvere i conflitti e a riconoscere il valore del lavoro collettivo. • Valorizzazione della diversità: attraverso l'esplorazione di ruoli diversi e l'abbattimento degli stereotipi, i bambini imparano ad apprezzare le differenze come risorsa e arricchimento. • Potenziamento dell'autostima e della sicurezza: essere parte di una rappresentazione teatrale aiuta i bambini a rafforzare la propria autostima, acquisendo maggiore fiducia nelle proprie capacità comunicative e relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica



● “ IMMERSIONI D'ARTE”

“ IMMERSIONI D'ARTE” Attività di implementazione creativa e scenografica di alcuni spazi interni del plesso Buonarroti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti di apprendimento a distanza degli allievi della scuola primaria.



Traguardo

Ridurre del 30% i risultati a distanza (classi quinte primaria su classi terze secondaria di primo grado) collocati nei livelli più bassi (1 e 2).

Risultati attesi

Il progetto "IMMERSIONI D'ARTE" si propone di avvicinare gli alunni al linguaggio artistico come mezzo di comunicazione al fine di sviluppare la creatività, stimolare la sensibilità estetica e il pensiero critico. Indirizza alla conoscenza e all'approfondimento delle tecniche grafiche per realizzare elaborati tramite l'uso di diversi materiali con un'attenzione maggiore a quelli ecosostenibili. Promuove l'esplorazione e il rispetto dei contesti sociali al fine di valorizzare il patrimonio culturale, il benessere psico-fisico di ciascuno oltre a migliorare le relazioni. Il focus è quello di mettere in risalto alcuni degli spazi interni dell'edificio scolastico, per renderli più accoglienti, interattivi e sensoriali, partendo dalla conoscenza delle diverse espressioni d'arte. Tra le finalità sarà importante anche la connessione tra il proprio territorio comparato con quello di altre culture per incrementare la partecipazione e l'inclusione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● IL CERCHIO DELLE LINGUE

Laboratorio bilingue francese/spagnolo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti di apprendimento a distanza degli allievi della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre del 30% i risultati a distanza (classi quinte primaria su classi terze secondaria di primo grado) collocati nei livelli più bassi (1 e 2).

Risultati attesi

Favorire la continuità educativa tra la scuola primaria e la scuola secondaria nell'ottica del curriculum verticale. - Stimolare l'interesse e la curiosità verso la lingua e la cultura francese e spagnola attraverso un approccio ludico e interattivo. - Valorizzare la dimensione interculturale e promuovere atteggiamenti di rispetto e apertura verso l'altro. - Sviluppare competenze trasversali: comunicative, artistiche e collaborative.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Facci...AMO il Latino!

Corso di Lingua Latina per neofiti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti di apprendimento a distanza degli allievi della scuola primaria.



Traguardo

Ridurre del 30% i risultati a distanza (classi quinte primaria su classi terze secondaria di primo grado) collocati nei livelli più bassi (1 e 2).

Risultati attesi

La traduzione si può considerare una competenza integrata (fatta cioè di più competenze: leggere, trasporre e comunicare) e anche interlinguistica (fra due lingue), pertanto ci si propone di portare gli alunni a: - leggere in modo scorrevole e comprendere un testo semplice latino nelle strutture morfosintattiche di base considerate; - tradurre in italiano corrente un testo latino rispettando l'integrità del messaggio.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Aule | Aula generica |
|------|---------------|
|------|---------------|

● Girotondo della pace

Educare al rispetto delle differenze • Sviluppare competenze espressive e comunicative attraverso il Teatro FINALITÀ E OBIETTIVI • Potenziare il Lavoro di gruppo • Sensibilizzare al valore della Pace partendo dall'attualità • Favorire la partecipazione attiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti di apprendimento a distanza degli allievi della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre del 30% i risultati a distanza (classi quinte primaria su classi terze secondaria di primo grado) collocati nei livelli più bassi (1 e 2).

Risultati attesi

Educare al rispetto delle differenze • Sviluppare competenze espressive e comunicative attraverso il Teatro FINALITÀ E OBIETTIVI • Potenziare il Lavoro di gruppo • Sensibilizzare al valore della Pace partendo dall'attualità • Favorire la partecipazione attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Alla ricerca dell' essenziale visibile agli occhi... del Natale

Il progetto pone attenzione a tematiche quali: - l'unicità del dono (il dono non è l'oggetto in sé, ma il tempo e l'affetto che gli dedichiamo, proprio come il Piccolo Principe si prende cura della sua rosa); - l'importanza dell'amicizia (le feste natalizie sono un momento per riscoprire il valore dei legami con la famiglia e gli amici) - lo sguardo interiore (il Natale, come il viaggio del Piccolo Principe, invita a guardare "l'essenziale invisibile agli occhi", riscoprendo la bellezza delle cose semplici e autentiche).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti di apprendimento a distanza degli allievi della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre del 30% i risultati a distanza (classi quinte primaria su classi terze secondaria di primo grado) collocati nei livelli più bassi (1 e 2).

Risultati attesi

Empatia e compassione: i bambini imparano il valore di aiutare gli altri • Collaborazione: lavorando in gruppo i bambini sviluppano capacità di collaborazione e rispetto reciproco. • Aumento dell'autostima: l'opportunità di mostrare i propri lavori o partecipare a una performance può rafforzare la fiducia in sé stessi. • Senso di appartenenza: lavorare insieme a un progetto comune aiuta a rafforzare il senso di comunità e di appartenenza al gruppo - classe. • Gestione dello stress: le attività laboratoriali e pratiche possono aiutare a ridurre lo stress pre-festivo, creando un clima sereno e gioioso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● Un mondo di pace - classi V

Il progetto intende costruire ponti di solidarietà, risolvere i conflitti e sviluppare il senso civico personale e collettivo di una società giusta ed equilibrata dove ognuno possa esprimere il proprio potenziale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Presidiare e monitorare gli esiti di apprendimento a distanza degli allievi della scuola primaria.

Traguardo



Ridurre del 30% i risultati a distanza (classi quinte primaria su classi terze secondaria di primo grado) collocati nei livelli più bassi (1 e 2).

Risultati attesi

Il progetto intende promuovere i valori del rispetto e della solidarietà attraverso attività ricreative e stimolare la riflessione e la cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "DEL BENE" - TAIC80600B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Valutare per promuovere autonomia, identità e competenza. Nella scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La valutazione nella scuola dell'infanzia è parte integrante della programmazione perché non è solo un momento di verifica degli apprendimenti, ma è anche un atteggiamento interiore, una disponibilità a monitorare costantemente ciò che avviene a vari livelli. È, altresì, uno strumento che aiuta a mantenere un'alta consapevolezza di ciò che si sta costruendo e rappresenta uno spunto per migliorare il progetto educativo affinché si promuova in tutti i bambini un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità. Ogni traguardo del bambino va messo in relazione alla sua storia personale e non solo comparato con tabelle che misurino lo sviluppo e l'apprendimento. La valutazione del processo formativo è espressa al termine di ogni anno di frequenza attraverso una scheda nella quale si osservano: il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'Infanzia si propone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con - l'apprendimento; - il grado di autonomia sviluppato; - la conquista di una propria identità; - la partecipazione alle esperienze proposte; - i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze. La scheda di valutazione dell'ultimo anno sarà motivo di dialogo con i colleghi della scuola primaria nel momento di passaggio tra i due ordini scolastici e risulta indispensabile per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola-comunità territoriale) che verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria).

Allegato:



RUBRICHE VALUTATIVE CON OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE_INFANZIA_2025_26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica, insegnamento trasversale, viene valutata sulla base di competenze, comportamenti osservabili e prodotti realizzati dagli studenti nel corso dell'anno. La valutazione tiene conto della progressione dello studente, della partecipazione attiva e della capacità di applicare conoscenze e atteggiamenti responsabili alla vita scolastica e sociale.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE_EDUCAZIONE CIVICA_2025_26.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia è di tipo descrittivo, formativo e osservativo, e riguarda i processi più che le prestazioni. Per le capacità relazionali si osservano comportamenti, atteggiamenti e competenze sociali maturate nei contesti di gioco, routine e attività guidate.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione nella scuola secondaria di I grado ha carattere formativo, trasparente e coerente con gli obiettivi di apprendimento e le competenze previste nel curriculum. I criteri comuni permettono omogeneità tra discipline e classi e promuovono una valutazione equa e condivisa.

Allegato:



RUBRICHE VALUTATIVE COMUNI_SP_SSPG_202_26.pdf

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento tiene conto del livello di responsabilità, partecipazione, rispetto delle regole, collaborazione e impegno dimostrati dallo studente nella vita scolastica. Il giudizio è formativo, orientato a favorire consapevolezza, crescita personale e convivenza civile.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE COMPORTAMENTO_SP_SSPG_2025_26.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di Classe, che valuta il percorso complessivo dello studente, la sua crescita formativa e il livello di acquisizione delle competenze previste dal curriculum. La decisione si basa su criteri sanciti dalla norma, volti a garantire equità e coerenza, quali frequenza, comportamento, raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, partecipazione, metodo di studio e impegno.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo viene deliberata dal Consiglio di Classe, che valuta il percorso formativo triennale complessivo dello studente, il livello di maturazione raggiunto e le condizioni necessarie per affrontare la prova finale con un adeguato livello di preparazione. La decisione si basa su criteri sanciti dalla norma, volti a garantire equità e coerenza, quali frequenza, comportamento, raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, partecipazione



alle prove INVALSI, metodo di studio e impegno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

La scuola è inclusiva, capace di accogliere le specificità di ognuno sapendo creare un ambiente in grado di armonizzare il proprio intervento così da proporre modalità educative e didattiche funzionali ai diversi bisogni, rendendo ciascun alunno protagonista dell'apprendimento. Tali azioni vengono esplicitate nel P.I. anche mediante l'elaborazione di protocolli di accoglienza per alunni BES e NAI. Gli strumenti privilegiati per attuare interventi inclusivi sono i PDP e PEI, documenti nei quali si delineano le strategie, le indicazioni operative, la progettazione educativo-didattica e i parametri di valutazione degli apprendimenti. Spetta al GLO la stesura, l'approvazione e la verifica intermedia e finale dei singoli PEI, anche in termini di risorse. Sono previste, inoltre, azioni progettuali di rinforzo e potenziamento, volte ad attenzionare i bisogni emersi nelle fasi di monitoraggio degli esiti.

Il nostro istituto, altresì, dovrà continuare il lavoro intrapreso per perfezionare gli strumenti di monitoraggio e di raccolta dei dati già in uso, al fine di orientare al meglio le azioni e le strategie didattiche da mettere in campo. Altrettanto importante sarà incrementare la formazione in relazione all'impiego delle tecnologie nella didattica, il cui utilizzo rientra a pieno titolo tra le strategie didattiche inclusive. Si ritiene opportuno intensificare le alleanze educative, favorendo rapporti di collaborazione tra le figure che operano all'interno e all'esterno della scuola, aprendosi sempre più al territorio. Bisogna inoltre potenziare gli effettivi positivi, in relazione al benessere di alunni, docenti e genitori, dello sportello di ascolto istituito lo scorso anno e che sarebbe utile riproporre vista la comprovata efficacia.

Punti di forza:

- Forte cultura inclusiva diffusa tra i docenti; - Collaborazione efficace con UTR e specialisti sanitari; - Presenza del Dipartimento Inclusione come luogo strutturato di confronto; - Attività di educazione civica finalizzate ad una cultura inclusiva; - Formazione CAA avviata e strumenti CAA utilizzati nei casi necessari; - Supporto costante della FS Inclusione; - Presenza di OSS/educatrici nei casi ad alta complessità; - Clima collaborativo e disponibilità del personale a confrontarsi.

Punti di debolezza:



- Necessità di formazione specifica sulle eccellenze (gifted) e sulla gestione dei comportamenti-problema.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

1. DOCUMENTAZIONE: al momento dell'iscrizione, la famiglia provvede a depositare in segreteria la documentazione, a cura degli specialisti, relativa all'alunno. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, all'inizio dell'anno, consulta ed analizza la documentazione depositata. 2. REDAZIONE DEL PEI: Il docente di sostegno, in seguito ad un periodo di osservazione, assieme al team docenti/consiglio di classe, redige il PEI. 3. RIUNIONI GLO: nel primo incontro del GLO, il consiglio di classe presenta il PEI alla famiglia e ai responsabili sanitari di riferimento. Dopo averlo visionato, esposto e discusso, lo approva e lo sottoscrive, depositandone una copia in segreteria nel fascicolo dello studente. Sono previsti ulteriori due incontri del GLO: uno intermedio in cui ci si confronta sull'andamento ed uno conclusivo di verifica finale, nel quale è prevista la possibilità di richiedere eventuali risorse educative/socio-sanitarie per l'anno successivo.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella stesura del PEI sono coinvolti tutti i soggetti che, a diverso titolo, partecipano alla crescita ed educazione dell'alunno: docenti; figure socio-sanitarie; famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo fondamentale nel percorso di inclusione scolastica degli alunni. In una prospettiva di corresponsabilità educativa, scuola e famiglia collaborano in modo costante e costruttivo per garantire il benessere, la partecipazione e il successo formativo di ogni bambino e ragazzo, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali (BES), disabilità o fragilità. L'azione inclusiva diventa efficace quando si basa su un dialogo aperto, significativo e continuo tra le due agenzie educative principali: la scuola e la famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



| | |
|--|---|
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
| Personale ATA | Progetti di inclusione/laboratori integrati |



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe, secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione è riservata alle fasi di passaggio tra i gradi di istruzione, nelle quali è assicurata l'interlocuzione tra i docenti del segmento di scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione; attraverso momenti di confronto funzionali allo scambio di informazioni utili e volte a favorire un'efficace accoglienza dell'alunno all'interno del nuovo contesto scolastico. Tali azioni sono supportate, inoltre, da iniziative progettuali che la nostra scuola mette in campo per sensibilizzare l'intera comunità scolastica, contribuendo sempre più e sempre meglio al benessere dei nostri alunni, anche nelle delicate fasi di transizione, ove viene richiesto loro un importante sforzo di adattamento al nuovo contesto.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica



- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

Il funzionigramma dell' Istituto Comprensivo "Del Bene" si caratterizza come "Organizzazione per Processi" con Process Owner (Funzioni Strumentali, Referenti, Collaboratori, Coordinatori) e Operatori di Processo (Gruppi di Lavoro/Commissioni).

La migliore risposta alla complessità del compito richiesto all'organizzazione scolastica è la semplicità della struttura organizzativa, al fine di snellire norme e regole. Strutture rigide e procedure troppo definite non permettono di rispondere alla complessità, ma tendono a cristallizzarla e aumentarla.

Le figure dei "Process Owner" sono definite in:

Collaboratori del DS

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente si avvale della collaborazione di docenti da lui individuati, che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

Funzioni Strumentali

I docenti incaricati di Funzione Strumentale si occupano di particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire la formazione e l'innovazione (PTOF, Inclusione, Orientamento, Valutazione).

Responsabili di Plesso

Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.

Coordinatori di Dipartimento



Organizzano e coordinano i lavori dei Dipartimenti per Assi Culturali. Predispongono le linee didattiche e metodologiche di indirizzo generale per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento. Coordinano le azioni di miglioramento degli esiti.

Animatore Digitale

Cura il processo di innovazione digitale dell'Istituto e coordina la formazione digitale di docenti e studenti.

Coordinatore del Centro Sportivo Scolastico

Il compito è quello di coordinare il Comitato Direttivo del CSS al fine di realizzare le iniziative didattico-sportive deliberate in Collegio dei Docenti.

Referente Bullismo

Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, con l'eventuale collaborazione delle Forze di polizia, Servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanili del territorio. Collabora con le altre figure per la realizzazione di una e-policy d'Istituto e per la revisione dei Regolamenti d'Istituto.

Referente CCR

Organizza e coordina le attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi in collaborazione con le Amministrazioni Locali.

Referenti Educazione Civica d'Istituto

Progettano e coordinano le azioni di realizzazione del Curricolo di Educazione Civica nell'Istituto. Realizzano la "formazione a cascata".

Coordinatori di classe

Coordinano le attività di tutto il Consiglio di Classe. Sono il punto di riferimento di studenti e famiglie.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I compiti del collaboratore del Ds sono: supporto all'attuazione del protocollo vigilanza e sicurezza secondo le disposizioni del Dirigente di concerto con l'RSPP dell'istituto; vigilanza sull'accesso nei locali scolastici di persone esterne all'amministrazione; vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti dei vari plessi; curare le relazioni interpersonali ed istituzionali e provvede alla documentazione dei processi gestionali; vigilare sul rispetto delle disposizioni impartite attraverso il Regolamento d'Istituto, le circolari, le direttive e le varie comunicazioni adottate per le vie brevi per il corretto funzionamento dell'istituto; curare i rapporti con l'utenza e con enti esterni; collaborazione con i coordinatori di classe; coordinamento e collaborazione con i responsabili dei plessi infanzia, primaria, secondaria di 1 Grado; organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; supporto al Dirigente Scolastico nella pianificazione delle candidature a progetti nazionali/europei; supporto all'Ufficio

2



di Segreteria; coordinamento dipartimenti disciplinari e lavoro Funzioni Strumentali; in assenza del Dirigente, coordinamento incontri NIV per valutazione documenti strategici SNV (RAV, PdM..); coordinamento referenti vari e figure di sistema.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Supporto gestionale e organizzativo-didattico. 15

I compiti delle funzioni strumentali assegnate alle quattro aree deliberate dal collegio dei docenti sono: GESTIONE DEL PTOF: coordinamento revisione annuale 2025/26; gestione del monitoraggio delle attività progettuali e organizzative funzionali al PTOF; gestione del monitoraggio delle attività di formazione; verifica e valutazione PTOF in funzione della rendicontazione sociale; predisposizione documentazione educativo-didattica; eventuale partecipazione alla revisione Regolamenti; membro Nucleo Interno Valutazione; supporto aggiornamento RAV e PdM; coordinamento processi di Rendicontazione Sociale; collaborazione con altre figure di sistema. VALUTAZIONE: valutazione interna ed esterna; predisposizione/revisione/coordinamento documentazione sulla valutazione; coordinamento Valutazione della qualità dell'inclusione scolastica; coordinamento delle fasi di monitoraggio e verifica del PTOF e dei Progetti; predisposizione, rilevazione, analisi, comparazione dei dati delle indagini relative alla Valutazione ed Autovalutazione di Istituto; valutazione degli apprendimenti degli alunni:

Funzione strumentale

4



coordinamento delle fasi di elaborazione e attuazione delle prove; tabulazione dei risultati a livello di Istituzione Scolastica, disseminazione collegiale; coordinamento e gestione di tutte le fasi delle prove INVALSI per la valutazione degli apprendimenti degli studenti delle classi interessate; coordinamento del nucleo di lavoro del RAV e del PdM nelle varie fasi operative; predisposizione documentazione necessaria allo svolgimento degli scrutini e degli esami di idoneità; membro Nucleo Interno Valutazione; coordinamento prove di verifica comuni oggettive per classi parallele, tabulazione dati e disseminazione degli esiti; stesura verbali NIV; coordinamento processi di Rendicontazione Sociale; contributo alla revisione annuale PTOF 2025/26; collaborazione con altre figure di sistema. INCLUSIONE: accoglienza famiglie di allievi con DSA, BES e DVA e raccolta documentazione; espletamento procedure necessarie all'attuazione del D.Lgs 66/2017 e successive norme di riferimento; supporto al personale docente specializzato; coordinamento elaborazione modello PEI su base ICF e PDP; coordinamento GLI per aggiornamento PAI e revisione P.I.; coordinamento docenti di sostegno e organizzazione dei GLO e relativi incontri di sintesi, comunicazione interna; partecipazione alle riunioni di sintesi di tutti e tre i gradi di scuola; disponibilità alle riunioni con i docenti di sostegno; redazione processo verbale, a turnazione, dei presenti; coordinamento della stesura dei PEI; supporto Segreteria adempimenti connessi agli alunni con Bisogni Educativi Speciali; rapporti con Azienda Sanitaria



Locale e con l'équipe socio-psico-pedagogica; rapporti con UTR, Ufficio Servizi Sociali, Consultorio Familiare; relazione con l'Ente Locale per la stesura Progetto individuale; collaborazione con altre figure di sistema; coordinamento progetti integrazione, supporto ai docenti per specifiche iniziative ed attività; supporto predisposizione prove di verifica comuni per alunni con DSA, BES e DVA; contributo alla revisione annuale PTOF 2025/26; membro Nucleo Interno Valutazione; supporto aggiornamento RAV; coordinamento dei Docenti di sostegno; coordinamento ed organizzazione dei rapporti tra Scuola e famiglia predisponendo modalità di raccordo tra le due agenzie e forme di consulenza educativa con attività di sportello in particolare per il sostegno agli alunni/famiglie che manifestano disagio; accoglienza e supporto inserimento alunni stranieri. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO: definizione, coordinamento e monitoraggio di azioni di continuità educativo - didattica all'insegna del Curricolo verticale tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria e tra la scuola Primaria e la scuola secondaria di I grado; raccolta di elementi di informazione relativi agli alunni in fase di passaggio; interlocuzione funzionale con altre istituzioni scolastiche presenti sul Territorio; definizione, coordinamento e monitoraggio di azioni di informazione significativa rivolta ad alunni e Genitori; organizzazione e coordinamento Azioni di Orientamento; collaborazione con altre figure di sistema; promozione della didattica orientativa.



Capodipartimento

Organizzare le riunioni dei dipartimenti disciplinari, durante le quali vengono pianificate le attività dell'anno scolastico; facilitare la definizione delle progettazioni didattiche, garantendo che i contenuti e gli obiettivi didattici siano coerenti con il curriculum verticale di istituto e i bisogni educativi degli alunni.

10

Responsabile di plesso

Compiti e funzioni dei responsabili di plesso: coordinamento delle attività educativo-didattiche ed organizzative nel plesso affidato, in linea con il PTOF e secondo le Direttive del DS; cura delle relazioni interpersonali e della documentazione dei processi gestionali del plesso, facendosi portavoce di comunicazioni e avvisi urgenti, anche per le vie brevi; partecipazione ad incontri di staff per la condivisione di criticità e positività per la promozione del miglioramento della qualità del servizio scolastico; predisposizione del piano giornaliero di sostituzione dei docenti assenti; cura della contabilizzazione per ciascun docente: delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse, secondo norma; gestione ore eccedenti; delle ore di debito maturate a seguito della riduzione oraria; vigilanza sul corretto ed equo utilizzo degli spazi comuni da parte di tutti gli insegnanti; vigilanza ordine e pulizia dei locali del plesso; segnalazione all'ufficio di segreteria eventuali guasti e disfunzioni del plesso inoltrando richiesta di intervento di manutenzione ordinaria, straordinaria, disservizio e mancanze improvvisate; richiesta materiale di facile consumo per le classi del plesso; vigilanza sul rispetto del Regolamento d'istituto; vigilanza sul rispetto

6



| | | |
|-----------------------------|---|---|
| | <p>della normativa sulla sicurezza secondo le direttive impartite dal Dirigente Scolastico di concerto con l'RSPP; collaborazione all'aggiornamento del Piano di Emergenza dell'edificio scolastico e allo svolgimento delle prove di evacuazione; monitoraggio e controllo del regolare svolgimento delle modalità di ingresso e di uscita degli alunni; controllo accesso all'edificio scolastico di persone estranee alla scuola; vigilanza sui beni inventariati presenti nel plesso e tempestiva comunicazione al Dirigente e al DSGA per variazioni intervenute nel corso dell'esercizio finanziario.</p> | |
| Responsabile di laboratorio | Programmazione e gestione delle attività dei laboratori scientifici e dei laboratori informatici. | 4 |
| Animatore digitale | <p>I compiti dell'animatore digitale sono: - Supporto all'innovazione didattica: accompagnare e sostenere attivamente l'introduzione di metodi e strumenti digitali per migliorare l'apprendimento. - Formazione interna: organizzare e coordinare attività formative e workshop per docenti e personale scolastico sull'uso di nuove tecnologie e sulla didattica digitale, come indicato nel PNSD. - Sviluppo e implementazione tecnologica: individuare e implementare soluzioni tecnologiche e metodologiche sostenibili per la didattica in classe. - Creazione di contenuti e progetti: fornire supporto digitale nella realizzazione di compiti autentici di realtà, condivisione di informazioni e attività, supporto eventuali progetti di co-ding e robotica educativa. - Supporto tecnico e assistenziale: fornire</p> | 1 |



assistenza tecnica a docenti, alunni e famiglie per l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti digitali. - Collaborazione e comunicazione: curare il flusso delle comunicazioni e delle attività sul web; collaborare con altre figure di sistema per favorire il processo di digitalizzazione dell'istituto.

I compiti del team digitale sono: - Supporto all'innovazione didattica: accompagnare e sostenere attivamente l'introduzione di metodi e strumenti digitali per migliorare l'apprendimento. - Formazione interna: organizzare e coordinare attività formative e workshop per docenti e personale scolastico sull'uso di nuove tecnologie e sulla didattica digitale, come indicato nel PNSD. - Sviluppo e implementazione tecnologica: individuare e implementare soluzioni tecnologiche e metodologiche sostenibili per la didattica in classe. - Creazione di contenuti e progetti: fornire supporto digitale nella realizzazione di compiti autentici di realtà, condivisione di informazioni e attività, supporto eventuali progetti di co-ding e robotica educativa. - Supporto tecnico e assistenziale: fornire assistenza tecnica a docenti, alunni e famiglie per l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti digitali. - Collaborazione e comunicazione: curare il flusso delle comunicazioni e delle attività sul web; collaborare con altre figure di sistema per favorire il processo di digitalizzazione dell'istituto.

Team digitale

4

I compiti dei Referenti di Educazione Civica sono: coordinamento della progettazione,

Coordinatore dell'educazione civica

6



organizzazione, attuazione e verifica delle attività di Educazione Civica anche in funzione della pianificazione e/o aggiornamento del curriculum di ed. civica, parte integrante del PTOF; favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali del territorio locale e non, quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; curare il raccordo organizzativo del plesso attraverso le azioni dei coordinatori di Ed. Civica delle classi; monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi per permettere la valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività realizzate nell'Istituto; promozione della partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio e altre iniziative per l'approfondimento dei temi legati all'educazione civica; promozione della collaborazione con le famiglie per diffondere e condividere comportamenti e valori improntati a una cittadinanza consapevole.

| | | |
|--------------------|--|---|
| Referente bullismo | Le funzioni del Referente per le azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo sono: organizzare e coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo ed informa sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti diffondendo una cultura del rispetto reciproco; propone e organizza attività | 1 |
|--------------------|--|---|



di formazione e aggiornamento sul bullismo e cyberbullismo per studenti, docenti e genitori come "prevenzione universale"; monitorare i casi di bullismo e cyberbullismo e coordina la raccolta delle segnalazioni per avviare gli interventi necessari; valutare l'accaduto e, se necessario, informare e coinvolgere genitori, docenti, Dirigente per l'immediato contrasto a quanto accaduto; collaborare con il Dirigente scolastico e altri membri del Team Antibullismo per definire gli interventi e intervenire nelle situazioni acute; sviluppare rapporti con il territorio, coinvolgendo enti come psicologi, forze dell'ordine, assistenti sociali ed esperti per un'azione di rete; assicurare l'efficace applicazione delle procedure previste dalle linee guida nazionali e dal protocollo d'istituto; promuove la stesura e l'applicazione del documento di e-policy scolastica; coordinare il team antibullismo e gestire la documentazione relativa alle varie segnalazioni e agli interventi specifici da mettere in campo; collaborare con altre figure di sistema per inserimento sezione e procedure antibullismo nel PTOF e nel Regolamento d'istituto; coordinare il Tavolo Permanente di Monitoraggio e il Team per l'Emergenza.

| | | |
|---|---|---|
| Coordinatore CCR | I referenti di Educazione Civica della scuola primaria e secondaria di primo grado organizzano e coordinano le attività del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi in collaborazione con le Amministrazioni Locali. | 4 |
| Coordinatore del Centro Sportivo Scolastico | I compiti del Coordinatore del Centro Sportivo Scolastico sono: coordinare le attività di | 1 |



promozione sportiva di tutti gli ordini di scuola (sport scuola e disabilità, scuola attiva kids e junior, ecc) negli aspetti organizzativi e operativi per garantire un ambiente sportivo funzionale, sicuro e coinvolgente; garantire il rispetto delle norme di sicurezza incluso il protocollo del primo soccorso; proporre acquisti di strumenti ed attrezzature per la palestra; gestire piattaforme informatiche afferenti alle attività sportive; presentare un progetto per la partecipazione ai Giochi sportivi Studenteschi e, in accordo con gli altri docenti di Educazione Fisica dell'istituto, organizzare la partecipazione ai Giochi della Gioventù per la scuola primaria.

Coordinatore di
intersezione/ di
interclasse e di classe

I compiti del Coordinatore di classe, interclasse ed intersezione sono: tenere i contatti con i rappresentanti dei genitori; comunicare alle famiglie l'andamento didattico e il comportamento degli alunni, richiedendo, incontri in caso di difficoltà; presiedere l'assemblea per l'elezione dei rappresentanti dei genitori; promuovere la collaborazione tra i docenti della classe; facilitare la condivisione di obiettivi, metodologie e strumenti di insegnamento; coordinare la stesura dei piani didattici personalizzati (PDP) e dei piani educativi individualizzati (PEI); redigere i verbali di eventuali incontri con genitori della classe; gestire e controllare le fasi propedeutiche e preliminari agli scrutini; controllare e gestire la documentazione relativa alla classe; verificare periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni, segnalando casi di assenze ingiustificate o prolungate; monitorare l'andamento didattico e segnalare alla dirigenza casi di disagio o rischio

31



| | | |
|--|---|---|
| | che potrebbero compromettere la serenità degli studenti; rappresentare la classe e le sue esigenze alla dirigenza; segnalare al dirigente scolastico eventuali problemi che richiedano provvedimenti specifici. | |
| Componente Commissione Regolamento d'Istituto / patto di corresponsabilità | Revisione/aggiornamento/integrazione documenti di organizzazione e regolamentazione dell'istituzione scolastica: Patto di Corresponsabilità educativa e Regolamento d'Istituto. | 3 |
| Responsabile biblioteca | I compiti dei Referenti di biblioteca sono: curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presente all'interno della biblioteca; regolamentare e calendarizzare l'uso della biblioteca da parte delle classi; promuovere rapporti con le agenzie culturali del territorio, d'intesa con il DS; organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura. | 4 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|--|-----------------|
| AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO | Una finestra sull'arte - Progetto di potenziamento – Attività manipolative, disegno/grafica, lettura e analisi di opere d'arte, utilizzo di tecniche e materiali diversi, utilizzo di strumenti multimediali. Impiegato in attività di: | 2 |



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali - Dirige, vigila e controlla i servizi generali amministrativo-contabili. - Predisporre e formalizza gli atti amministrativi e contabili. - Segue le direttive del Dirigente scolastico, organizza l'attività del personale A.T.A. ed attribuisce incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo

Ufficio protocollo

- Tenuta del protocollo; - Trasmissioni circolari interne attraverso la gestione della posta elettronica e pubblicazione sul sito - Comunicazione scioperi e assemblee sindacali al personale e raccolta dati - Orario personale ATA, registrazione assenze, ferie, ed emissione relativi decreti - Ricostruzione carriera personale ATA - Stipula contratti di assunzione e controllo documenti - Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti - Istruttoria pratiche collocamenti a riposo e adempimenti connessi ai riscatti di periodi di servizi;

Ufficio per la didattica

Gestione degli alunni attraverso : iscrizioni, trasferimenti, infortuni, certificazioni e diplomi, registro elettronico, Invalsi - Anagrafe disabili - Normativa sulla privacy

Ufficio per il personale A.T.D.

Aggiornamento dell'elenco docenti - Stipula contratti di assunzione e controllo documenti - Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti - Istruttoria pratiche collocamenti a riposo e adempimenti connessi ai riscatti di periodi di servizi -



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Registrazione assenze docenti ed emissione relativi decreti (permessi retribuiti, assenze per malattia, aspettative, ecc.) - Individuazione e convocazione supplenti, nomine a tempo determinato

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Formazione d'ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Progetto "Adolescenti"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Protocollo d'intesa

Denominazione della rete: **Convenzioni con le Università per tirocini formativi**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Denominazione della rete: **Accordo di rete con Liceo Tasso - Roma**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con In&Aut APS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

L'attività di formazione è mirata a conseguire un utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per arricchire l'insegnamento, favorendo inclusione, personalizzazione dei percorsi e sviluppo delle competenze digitali.

| | |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |

Titolo attività di formazione: Inclusione

Formazione mirata allo sviluppo di competenze relazionali e organizzative per creare un clima di classe accogliente, partecipativo e rispettoso della diversità, con particolare attenzione all'apprendimento dell'utilizzo di strumenti digitali e compensativi per favorire l'accesso agli apprendimenti e l'autonomia degli studenti BES.

| | |
|--------------------------------------|-------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |



Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: STEM e digitale

Il percorso di formazione è finalizzato a sviluppare competenze metodologiche e operative per la progettazione di percorsi didattici innovativi, con un approccio interdisciplinare e inclusivo.

Tematica dell'attività di formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Applicazioni Office Automation e Google

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione, trasparenza e privacy

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte